

Intense e vibranti: le carmelitane di Bernanos incantano al Festival Tra Sacro e Sacro Monte

Pubblicato: Venerdì 19 Luglio 2024



L'ambientazione perfetta, una recitazione vibrante e un testo intenso. **Sono stati gli ingredienti della terza serata di Tra Sacro e Sacro Monte** andata in scena ieri sera, giovedì 18 luglio, **alla XIV Cappella della via sacra**. Per celebrare i 15 anni del festival, il **direttore artistico Andrea Chiodi** ha scelto il testo di **Georges Bernanos "Dialoghi delle carmelitane"** che nel 2010 fu recitato da Franca Nuti, attrice da poco scomparsa, diretta da Luca Ronconi.

La rappresentazione di ieri era il frutto di una **residenza teatrale**, dieci giorni di lavoro sul testo che Chiodi, insieme alla drammaturga Francesca Garolla e al maestro di coro, Raffaele Cifani, ha proposto alle attrici. **Ben 260 le domande arrivate alla produzione**, un successo inatteso. Ne sono state scelte 18 con cui si è lavorato prima al teatro Giuditta Pasta e poi al Sacro Monte per costruire i dialoghi e le riflessioni delle sorelle carmelitane, travolte dalla furia della Rivoluzione Francese che vide nel clero un nemico.

All'interno dell'evento storico, **la scelta difficile e travagliata di Bianca De La Force**, figlia nobile, rimasta orfana di madre alla nascita. Su indicazione del padre, Bianca entra in convento, ma si scontrerà con la profonda natura di quella scelta: paura o volontà di affidarsi a Dio?

Il travaglio interiore e i dubbi delle sorelle si intrecciano con le pressioni del mondo esterno, con l'arroganza e la prepotenza dei cosiddetti "patrioti" che spogliano progressivamente conventi e

monasteri dei beni, fino all'epilogo finale del loro arresto e della condanna alla ghigliottina a cui le sorelle si sottoporranno cantando, raggiungendo così quella beatitudine che sembrava impossibile. Bianca si sacrificherà, assieme alle altre carmelitane, abbracciando definitivamente la fede dopo aver ceduto alla paura ed essere fuggita dal convento sotto assedio.

Il finale è un crescendo con il martirio che restituisce la bellezza e l'intensità del percorso interiore di **queste donne "che sanno guardare in alto"**.

Una scommessa riuscita quella di Andrea Chiodi, premiata dal pubblico presente, quasi 500 persone, tra cui gli assessori alla cultura di Varese La Forgia e di Saronno Succi, uniti in questo gemellaggio teatrale.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it